Ecco i nuovi 25 cavalieri del Lavoro. Tra questi Giovanni Clementoni, Massimo Renda, Carlo Pesenti e Pierluca Impronta

CARLO PESENTI EconomiaLeggi dopo

di Silvia Valente

tempo di lettura

Dominano la Lombardia e il settore alimentare per numero di imprenditori insigniti nel 2023 dal titolo del presidente della Repubblica in occasione della festa del 2 giugno. Le donne sono solo sei

Gli imprenditori italiani insigniti dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, in occasione della festa della Repubblica 2023, sono **25**. I nomi come ogni anno sono stati indicati dai decreti del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida.

- *Leggi anche: Le imprese dei Cavalieri del Lavoro resistono al Covid*

Le regioni con più neo-Cavalieri

La regione con ben cinque neo-cavalieri è la **Lombardia**. Di cui tre donne, sulle sei totali selezionate quest'anno. Si tratta di **Rosa Maria Luisa Cassata**, ad di **Nuncas**, azienda specializzata nella realizzazione e commercializzazione di prodotti per la detergenza e la profumazione della casa, dunque appartenente all'industria chimica. C'è poi **Cristina Crotti**, presidente dell'**Enercom**, gruppo attivo con sei società nella produzione di energie rinnovabili, distribuzione gas, vendita di luce e gas, efficientamento energetico e servizi al pubblico e al privato. E infine **Stefania Triva,** presidente e amministratore delegato di **Copan Italia**, che opera nella produzione di tamponi per la batteriologia e di sistemi di prelievo e di conservazione per la biologia molecolare. Sempre lombardi, ed entrambi attivi nel settore finanziario, sono **Mario Alberto Pedranzini**, consigliere delegato di **Banca Popolare di Sondrio** dal 2012, e **Carlo Pesenti**, consigliere delegato di **Italmobiliare** dal 2014.

- *Leggi anche: Crescono le start up innovative guidate da donne: +572 negli ultimi due anni. Lombardia in volata*

Tutti i diritti riservati

La seconda regione per numero di nuovi Cavalieri del lavoro risulta, con non molto distacco, l'**Emilia-Romagna**. È stato premiato **Enrico Grassi,** presidente di **Elettric 80**, da lui fondata nel 1980 e operativa nella meccatronica con la progettazione, produzione e messa in opera di logistica automatizzata per stabilimenti dei settori alimentare, bevande e carta. In ambito metallurgico opera invece **Marco Galliani**, amministratore delegato di **Profilati**, azienda attiva nell'estrusione di alluminio, rame e argento e nel design di sistemi in alluminio per porte e finestre. **Mariella Amoretti** è invece l'ad del **Gruppo Amoretti Armatori** dal 1999. Sempre emiliano è **Averardo Orta**, presidente e amministratore delegato dell'ospedale privato **Santa Viola di Bologna**.

- *Leggi anche: Emilia Romagna, banche esposte all'alluvione: dopo la catastrofe c'è timore per un'ondata di nuovi npl*

Fra i settori domina il Made in Italy

Non sorprende che il settore a cui appartengono più imprenditori neo-nominati Cavalieri del Lavori sia l'**agroalimentare**, eccellenza del Made in Italy all'estero. Appartengono al comparto dell'industria alimentare, **Roberto Danesi**, presidente del gruppo omonimo **Danesi** in Lazio, attivo nell'importazione, torrefazione ed esportazione del caffè. In Campania invece operano **Armando De Nigris**, presidente dell'azienda di famiglia **De Nigris**, leader produzione di aceto e di aceto balsamico di Modena I.G.P, e **Massimo Renda,** presidente di **Caffè Borbone**. Infine, i neo-Cavalieri **Piernicola Leone De Castris** e **Francesco Paolo Valentini** sono entrambi amministratori delle aziende vitivinicole Leone De Castris e Famiglia Valentini, rispettivamente, in Puglia e in Abruzzo.

Leggi anche:

- *Agroalimentare, dai 150 milioni stanziati dal Pnrr entro il 2026 1,5 miliardi di pil aggiuntivo e 7mila posti di lavoro*
- *Il vino è il prodotto Made in Italy più venduto al mondo. Il settore vale 31,3 miliardi di euro*

Il secondo comparto per numero di nuovi Cavalieri è l'**automotive**. È stato insignito dell'onorificenza **Stefano Domenicali**, unico residente fuori dall'Italia (nel Regno Unito): è l'amministratore delegato di **Formula 1,** società che detiene il marchio e la proprietà dei diritti commerciali dei Gran Premi del Campionato Mondiale di Formula 1. **Iolanda Riolo** è invece operativa nel commercio di autoveicoli, in quanto amministratrice di quattro società **concessionarie** in Sicilia dei principali marchi automobilistici, tra cui Audi, Toyota, Volvo, Mercedes, Smart, Opel e Ducati per le due ruote. Più incentrato sul mondo dei trasporti e della logistica è infine l'operato di **Fabrizio Parodi**, ligure e dal 1999 amministratore delegato e presidente di **Interglobo**.

- *Leggi anche: Auto, in Italia le immatricolazioni in aprile crescono del 29% ma i livelli del 2019 restano lontani*

I settori dei neo-Cavalieri del lavoro sono i più disparati. Si va dall'industria elettromeccanica con **Bruno Vianelli,** presidente e amministratore delegato di **Texa** in Veneto, che progetta e realizza dispositivi per la diagnosi da remoto di autovetture, motocicli, imbarcazioni e mezzi agricoli, all'industria metalmeccanica piemontese con la **Chiorino**, che produce nastri trasportatori e cinghie di trasmissione per i settori alimentare, meccanico, packaging, aeroportuale, tessile e movimentazione materiali, il cui ad e presidente **Gregorio Chiorino** è nell'elenco tra i 25 premiati dal Presidente della Repubblica. Si passa poi all'industria chimica con **Giovanni Laviosa**, dal 1997 presidente e amministratore delegato di **Laviosa Chimica Mineraria**, azienda toscana tra i leader mondiali nell'estrazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti a base di bentonite sia per il settore industriale sia per il largo consumo.

Non restano fuori il mondo degli accessori e dei giocattoli. Sono stati nominati cavalieri del lavoro sia **Giovanni Clementoni**, dal 2002 ad del gruppo marchigiano Clementoni,

Tutti i diritti riservati

sia **Maria Grazia Cassetti**, ceo dell'azienda orafa toscana **Cassetti Gioielli**. **Mario Biasutti**, è invece amministratore delegato di **Mabi International**, da lui costituita nel 1980 in Friuli-Venezia Giulia per lo sviluppo di modelli e per la produzione di pelletteria.

Da ultimo, ma non per importanza, **Arnaldo Manini**, presidente e ad di **Manini Prefabbricati**, porta l'Umbria e l'industria di materia edili tra i premiati da Mattarella. Così come **Pierluca Impronta**, dal 2020 presidente e amministratore delegato di **M.a.g.**, capogruppo attiva nel brokeraggio assicurativo per aziende italiane, associazioni ed enti pubblici . (riproduzione riservata)

Tutti i diritti riservati